



PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (AZIONE B.1.A) PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI RESIDENTI NEI COMUNI DEL TERRITORIO DEL DSS N.3, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PON INCLUSIONE

Convenzione AV3-2016-SIC_04 DEL 30/11/2017 CUP: H81H17000290006

Reg. gen. N. _____ del _____ Reg. Ser. Soc. N. _____ del _____

Il Dirigente del Settore del Comune di Canicattì, Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n. 3, sulla scorta degli atti d'ufficio

RICONOSCE ED ACCREDITA

Per la realizzazione del progetto che ha quale obiettivo la **realizzazione di tirocini formativi e di orientamento (Azione B.1.a) per favorire l'inserimento lavorativo di residenti nei comuni del territorio del DSS n.3, nell'ambito del programma Pon Inclusione**

L'AZIENDA/SOCIETA'/IMPRESA..... con sede in....., Via
....., P.IVA....., CF.

legalmente rappresentata da nato a, il, CF
....., d'ora in poi Azienda Ospitante

L'Azienda/Società/Impresa Ospitante accreditata, così come sopra identificata, accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato che segue:

ART.1

Destinatari dei servizi di cui al presente patto, sono i beneficiari inseriti nella Misura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" giusto decreto ministeriale del 26 maggio 2016 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016 .

ART.2

L'Azienda/Società/Impresa accreditata dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato competente per territorio segnatamente per le attività che ospiteranno i tirocini finalizzati all' inclusione sociale di cui in narrativa;
- assenza delle cause di esclusioni previste dall'art.80 del D.lgs 50/2016 tutto incluso e niente escluso così come dettagliato nel DGUE;
- applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi;
- regolare posizione in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;
- esperienza comprovata nella gestione delle attività per le quali si chiede l' accreditamento per almeno un anno;
- (solo nel caso di Società cooperativa) di essere in possesso di attestazione di revisione in corso di validità.
- di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi



specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio.

ART. 3

Il servizio richiesto all' Azienda/Società/Impresa accreditata si sostanzia nell'ospitare in percorsi di tirocinio all'interno delle attività/unità operative gestite, uno o più beneficiari del SIA MISURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DENOMINATA "SOSTEGNO PER L' INCLUSIONE ATTIVA" GIUSTO DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 DEL 18 LUGLIO 2016 secondo la disponibilità ricettiva espressa nella istanza e comunque non superiore a tre tirocinanti per ogni unità operativa.

Si prende atto che alla categoria di tirocini oggetto del presente avviso pubblico non si applicano i limiti indicati dall' Accordo tra il Governo , le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" del 24 gennaio 2013 così come modificato dall' Accordo tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formative e di orientamento" del 25 maggio 2017.

ART. 4

In particolare, l'Azienda/Società/Impresa accreditata si impegna a quanto segue:

- che il beneficiario svolgerà esclusivamente le mansioni affidate con la supervisione del tutor aziendale secondo tempi ed attività previste dal tirocinio formativo;
- che il beneficiario svolgerà il percorso di tirocinio in affiancamento e mai in sostituzione del personale dipendente;
- di trasmettere al Comune Capofila del Distretto il/i nominativo/i del/i responsabile/i del tirocinio di inclusione sociale, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate rispetto alla attività oggetto di tirocinio, nel rispetto del rapporto minimo tutor/tirocinante di 1 a 3.
- di garantire rigorosamente il rispetto delle normative sulla sicurezza dei posti di lavoro tutto incluso e niente escluso, ivi compresi il corso di informazione/formazione e le dotazioni di dd.pp.ii.;
- di impegnare i beneficiari nel percorso di tirocinio formativo rigorosamente per il numero di ore previsto dal Servizio Sociale Professionale in forza ai Comuni del Distretto;
- di tenere sempre aggiornato e disponibile il registro delle presenze controfirmato dal tutor al fine di consentire al Servizio Sociale Professionale in forza ai Comuni del Distretto le opportune verifiche
- di effettuare la comunicazione obbligatoria prevista dall' articolo 9-bis, comma 2 del decreto- legge del primo ottobre 1996 n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1180.
- a sottoscrivere per ciascun tirocinante in carico un "progetto personalizzato" redatto analiticamente ai sensi del punto 3 del documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all' autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015;
- ad assicurare secondo le normative vigenti in materia di tirocini di inclusione sociale tutto incluso e niente escluso i beneficiari contro infortuni sul lavoro presso l' INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi e malattie connesse con lo svolgimento della attività presso idonea compagnia assicuratrice;
- a corrispondere al beneficiario quanto dovuto come espressamente richiamato nel progetto di tirocinio.

ART. 5

Ciascun Comune del Distretto si impegna a:

- rimborsare all'Ente accreditato previa presentazione di documento contabile spese riguardanti la realizzazione di tutto quanto previsto alla rigorosa realizzazione della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tutto incluso e niente escluso o riguardanti altri spese strettamente necessarie alla realizzazione a regola d'arte del tirocinio di inclusione sociale;



- individuare un referente quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- consegnare a ciascun tirocinante un voucher di servizio da utilizzare presso l'azienda/società/impresa accreditata scelta dallo stesso;
- liquidare all'Azienda/società/impresa scelta, l'indennità corrispondente al voucher, da corrispondere al soggetto beneficiario impiegato nella stessa ;
- sottoscrivere per ciascun tirocinante in carico un "progetto personalizzato" redatto analiticamente ai sensi del punto 3 del documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all' autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015.

ART. 6

Relativamente al tirocinio finalizzato all' inclusione sociale svolto presso la sede del Soggetto accreditato sono riconosciute all'Ambito Territoriale DSS n. 3 ampie facoltà di controllo sulle modalità di realizzazione del progetto e sul corretto percorso di tirocinio del beneficiario per tramite degli Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto stesso.

All'uopo gli assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito, responsabili dei servizi di cui al presente patto di accreditamento, almeno a cadenza trimestrale e comunque ogni qualvolta lo riterranno opportuno in base a particolari esigenze/problematiche inerenti ai servizi de quo, indiranno conferenze di servizio al fine di valutare la efficienza e l'efficacia delle prestazioni effettuate interne ai vari servizi.

Qualora in occasione dei controlli e delle attività di cui sopra si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Coordinatore del Distretto procederà alla immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando il soggetto accreditato a rimuovere l'inadempienza contestata e presentare entro 15 giorni le controdeduzioni; in caso di inottemperanza dell'Accreditata delle prescrizioni, il Coordinatore del Distretto determina la revoca dell'accREDITAMENTO ed ogni altra conseguenza di legge salvo risarcimento dei danni.

ART. 7

La scelta della Azienda/Società/Impresa spetta al beneficiario a e al suo nucleo familiare a cui il Servizio Sociale Professionale sottoporrà un modulo pre-compilato con l' indicazione dettagliata:

- a) delle Aziende/Società/Imprese accreditate;
- b) della tipologia delle attività/unità operativa che ogni Azienda/Società/Impresa accreditata ha indicato come possibili sedi di tirocinio.

ART.8

L'accREDITAMENTO decorre dalla data di sottoscrizione ovvero dalla consegna del servizio e avrà validità fino alla conclusione del progetto in narrativa approvato con Decreto Direttoriale n. 120 del 6 aprile 2017.

ART. 9

L'inserimento del beneficiario in tirocinio di inclusione sociale costituisce parte integrante e sostanziale riguardante la realizzazione di un unico progetto personalizzato di natura sociale ed educativa così come previsto dalle Linee guida elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali e riguardanti il Sostegno per l'inclusione attiva.

ART. 10

Il presente accREDITAMENTO potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (DPR n.131/1986).



ART. 11

Si precisa che il presente accreditamento avrà la stessa data di scadenza del progetto distrettuale finanziato con Decreto Direttoriale n. 120 del 6.4.2017 della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e attualmente prevista per il 31 dicembre 2020.

ART. 12

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rimanda come parte integrante e sostanziale alle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015.

ART. 13

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Agrigento.

ART. 14

Si dà atto che l'Azienda/Società/Impresa **è/non è** (barrare la voce che interessa) esente dal pagamento di bollo ai sensi _____ in quanto _____.

Il soggetto accreditato designa quale proprio referente responsabile del servizio il
tel., cell., e-mail pec
..... ed è consapevole che ciascuna comunicazione sarà inviata esclusivamente all'indirizzo
PEC comunicato in sede di sottoscrizione o modificato – con comunicazione scritta - in corso di attività.

ART. 15

Il Legale Rappresentante dichiara di non avere vincolo di parentela, affinità e coniugio - in linea retta o collaterale fino al 2° grado - con il beneficiario.

Il Coordinatore
del Distretto Socio Sanitario n.03
Dr.ssa Maria Marchese

Il Legale Rappresentante
della ditta accreditata
